

I LIBRI DEL CUORE

delle TeaSisters

Testo originale di H. C. Andersen, liberamente adattato da Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi di Irene Spini

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Carla Debernardi (disegno) ed Erika de Giglio (colore)
Graphic Design di Federica Fontana

Illustrazioni della storia di Chiara Balleello, Carla Debernardi e Carolina Livio (disegno),
Daria Cerchi e Valeria Cairoli (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

All rights reserved © International Characters Srl - Milan, Italy

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampato da ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona

Tea Stilton

La Sirenetta



PIEMME



Cara amica,

quello che hai in mano è uno dei nostri **Libri del Cuore**, storie che abbiamo letto, amato e che ci hanno fatto sognare a occhi aperti... E che ora vogliamo donare anche a te, per farti volare insieme a noi con la fantasia e regalarti emozioni che ti faranno **battere forte il cuore!**

Se ti piace esplorare mondi sempre diversi, allora tuffati in questa lettura: scendendo nelle **profondità del mare** scoprirai un mondo pieno di creature affascinanti e allegre, ma anche di oscuri segreti.



Alla protagonista della nostra storia, una **dolcissima sirenetta**, il

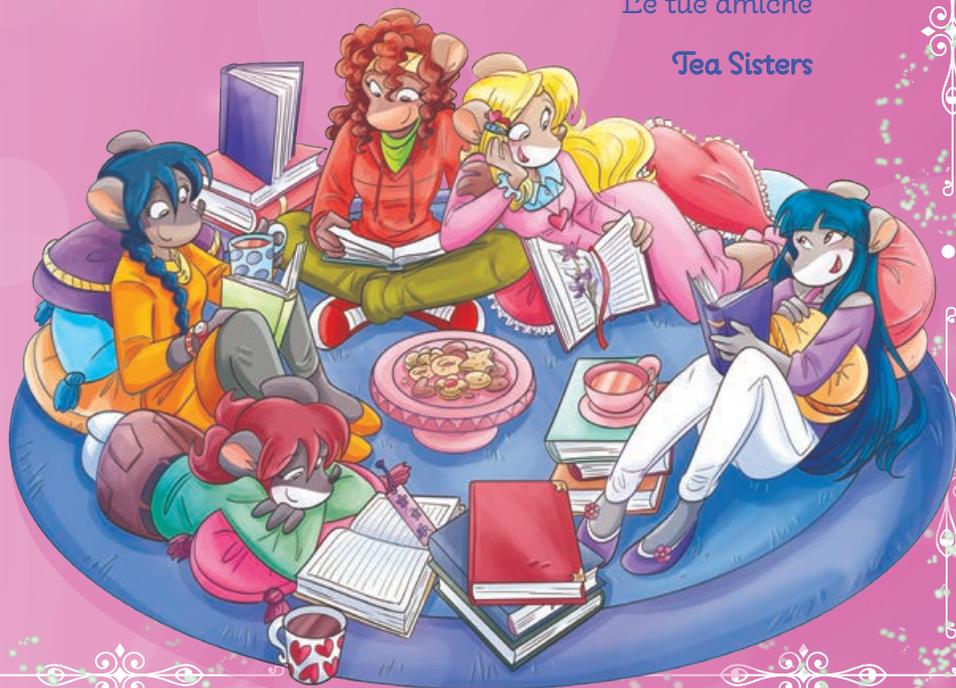
suo regno nelle profondità del mare non basta: lei vuole salire in superficie e scoprire il mondo degli esseri umani. E quando incontrerà **gli occhi del principe...** il suo destino sarà più chiaro che mai.

Adesso cerca un posticino comodo... e sogna anche tu leggendo le avventure della Sirenetta.

Buona lettura!

Le tue amiche

Tea Sisters



Personaggi



Perla:

giovane sirenetta dal carattere vivace e romantico



Principe:

affascinante ragazzo umano, da sempre nei sogni di Perla

Nonna:

anziana sirena dai capelli argento. Vive nel palazzo del Re del Mare



Re del Mare:

sovrano del mondo sottomarino, padre di Perla

Strega:

creatura minacciosa e spietata, in grado di leggere i sentimenti di chiunque abbia davanti



Ondina:

la maggiore
tra le sorelle
di Perla



Sorelle di Perla

Ombretta:

sirena dai
modi aggraziati
e dall'animo
gentile



Azzurra:

con Perla, è la più
intraprendente tra
le figlie del Re del
Mare



Nerissa:

dolce e premurosa,
prova diffidenza nei
confronti degli umani
e del loro mondo



Marina:

tra le sorelle,
la più timida
e timorosa



Altri personaggi

Fanciulle del monastero: aiutano
il principe in un momento di difficoltà

Tritone: giovane abitante del mondo
sottomarino, amico di Perla

Domestiche: al servizio del principe, si
prendono cura degli ospiti del castello

Promessa sposa: fanciulla umana dalla
sorprendente somiglianza con Perla



Sotto il mare



Il *mondo marino*, pieno di fascino e mistero, è da sempre considerato grande fonte d'ispirazione per poesie e racconti. Ma cosa si nasconde veramente nelle sue profondità?

Di certo nessuno può immaginare che proprio laggiù, dove nemmeno un'ancora è in grado di arrivare, c'era una volta un **regno** incredibile abitato dal popolo degli abissi. Le genti del mare assomigliavano agli esseri umani nella parte superiore del corpo, ma dalla vita in giù, al posto delle gambe, avevano splendide *code di pesce*. Code iridescenti e colorate che brillavano di tutte le sfumature



La Sirenetta

dell'arcobaleno mentre nuotavano nei luoghi più riposti degli abissi.

Il loro regno era avvolto dall'**AZZURRO**.

Coralli e fiori colorati dalle forme meravigliose ondeggiavano nell'acqua, come docili ballerini che si piegano dolcemente a seguire una muta melodia. Tra i rami nuotavano **pesciolini** di tutti i colori, luccicanti come piccoli lampi e veloci come stelle cadenti nel cielo d'estate.



Il posto più bello di tutto il regno era il **PALAZZO** del Re del Mare: aveva muri decorati con conchiglie rarissime, giardini incantevoli e ampie finestre attraversate da pesci e meduse.

Era una dimora imponente, ma nessun essere umano l'aveva mai vista! Era nascosta nelle più inaccessibili **PROFONDITÀ** dell'oceano.

Nessuno immaginava la sua esistenza e in quel posto magico regnavano la pace e la gioia.



Negli spaziosi saloni giocavano a rincorrersi le *principessine* sue figlie.

Erano sei: la più grande era Ondina e poi c'erano Ombretta, Azzurra, Marina e Nerissa, fino alla minore, Perla.

– Arrivo prima io dalla nonna! – gridava Azzurra.

– Non è giusto! Vinci sempre tu! – protestava Nerissa subito dietro di lei.

– Non dovrebbe essere una gara! – le rimproverava Ombretta, che era sempre la più lenta del gruppo e arrancava dietro alle altre con i *capelli* che le incorniciavano leggeri il viso.

Perla, senza dire niente, superò le sorelle con pochi rapidissimi colpi di coda e arrivò per prima nel grande salone.

– Ecco le mie adorato nipoti! –. La nonna riposava su un divano di corallo.

La sua lunga coda era ornata da splendidi e preziosissimi gusci di *conchiglie*.

I suoi capelli color argento incorniciavano un viso gentile e morbido.







La Sirenetta

Il momento preferito della sua giornata era quello in cui poteva finalmente riposare ascoltando le chiacchiere allegre delle nipoti: le **CORRENTI** d'acqua si calmavano, i ricevimenti con i sudditi erano sospesi e finalmente per lei veniva il momento di rilassarsi. Le sorelle si sedettero in semicerchio, pronte ad ascoltare: le **storie** della nonna erano un appuntamento speciale. Soprattutto quando narrava di ciò che esisteva oltre il limite della superficie del mare, quel sottile velo che le separava da un mondo così ignoto da sembrare talvolta minaccioso. La **nonna** era stata tante volte in superficie e si divertiva a descrivere il regno degli uomini.

– Gli **esseri umani** dominano il sole.
E creano il





calore grazie a una scatola di legnetti! – disse, fingendo di accendere un fiammifero.

– E poi – continuò facendo un gesto ampio, – il *profumo* dei loro fiori galleggia nell'aria.

– Che meraviglia! – esultò Perla con lo sguardo tragnato. – Nonna, quando potremo andare anche noi in superficie?

Se le sorelle erano impazienti di scoprire di più su ciò che accadeva oltre la **superficie**, Perla era terribilmente curiosa! Non vedeva l'ora di osservare un essere umano vero, in carne e ossa. Li immaginava gentili, intelligenti, bellissimi, in poche parole... straordinari!

La nonna le accarezzò i lunghi capelli, poi si rivolse alle nipoti riunite annunciando: – Nel giorno del *quindicesimo compleanno*, ognuna di voi avrà il diritto di affacciarsi fuori dal mare e osservare gli esseri umani!

– Sarò io la prima, manca pochissimo! – esultò Ondina agitando trionfante la coda.

– Non così in fretta!



La Sirenetta

La voce alle loro
spalle le fece
voltare.

Era loro padre,

il **Re del Mare**.

Alto e con una barba
lunga e folta, impu-
gnava un **TRIDENTE**
prezioso.

Con un'espressione
seria disse: – Non ab-
biate fretta di crescere!

Gli esseri umani non
sono tutti buoni e gentili

come pensate. Io ne so qualcosa.

Sul braccio portava una **CICATRICE** di cui parlava
raramente, frutto di un brutto incontro con uno
degli abitanti della terraferma.

La nonna annuì, poi lei e il re invitarono le sirenette
a prepararsi per dormire.

Mentre si incamminavano verso le loro stanze, le





sorelle cominciarono a chiacchierare sottovoce, in preda a una vivace **curiosità**.

– Prometti che ci dirai tutto, quando tornerai dal tuo viaggio! – disse Perla.

– Certo! – rispose Ondina. – Vi racconterò ogni cosa, per filo e per segno, siete le mie sorelle!

Le abbracciò sorridendo prima che ciascuna si dirigesse verso la propria camera.

Nel grande salone erano rimasti il re e la nonna.

Stavano parlando a voce bassa.

– Non essere così **severo** con loro! – esclamò la sirena anziana aggrottando le sopracciglia e dando un’occhiata bonaria al figlio che si era accomodato sul divano accanto a lei.

Lui scrollò le spalle, poi il suo volto si rabbuiò.

– Ho solo paura che crescano troppo in fretta – rispose, serio. – Temo che corrano dei rischi e si mettano in **PERICOLO**. Non sanno come sono davvero gli umani.

– Devi dare loro fiducia! – replicò la nonna alzandosi. – Sono ragazze intelligenti e valorose. Io sono più



La Sirenetta

che sicura che sapranno capire da sole qual è la loro strada.

Sul regno sottomarino stava calando la notte, leggera e silenziosa. I raggi della **luna** si riflettevano nelle acque dell'oceano e scendevano verso il fondale di sabbia come lame di luce dorata.

I pesci cercavano riparo tra gli scogli per dormire, mentre gli squali guizzavano silenziosi nell'acqua che si faceva via via più **SCURA**, gli occhi spalancati e le pinne tese.